



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA

Area Servizi Tecnici

- Polo Annunziata -

EDIFICI UNIVERSITARI

PROGETTO ESECUTIVO

SMALTIMENTO GAS ESTINGUENTI A BASE DI CFC E HCFC

PROGETTISTA
geom. Giuseppe De Leo

TIMBRI E VISTI

COLLABORATORE
p. edile Gianluca Barbaro

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: *ing. Francesco Oteri*

ELABORATI TECNICO-ECONOMICI

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Aggiornamenti		Elaborato n.				Scala	Data
1	-----	2	-----	·	P E 0 2		maggio 2014

Area Servizi Tecnici

via Consolato del Mare n. 41 "Palazzo Mariani" - 98122 - Messina



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA
- AREA SERVIZI TECNICI -

CAPITOLATO D'ONERI

OGGETTO: *Lavori per lo smaltimento dei Gas estinguenti CFC e HCFC presenti negli impianti antincendio dei plessi dell'Università degli studi di Messina*

COMMITTENTE: Università degli Studi di Messina

IMPORTO DELL'APPALTO:

	Importo complessivo della lavorazioni	€.	63.486,85
	di cui:		
	- costo manodopera non soggetta a ribasso	€	9.523,03
	- oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€	3.174,34
	Importo a base di gara	€.	50.789,48

CAPITOLO 1

OGGETTO ED AMMONTARE DELL’ APPALTO

Art. 1

OGGETTO DELL’APPALTO

L’Appalto ha per oggetto i lavori di smaltimento del gas estinguente CFC e HCFC presente negli impianti di spegnimento dei vari plessi dell’Ateneo e indicati nella documentazione di progetto.

Il contenuto dei documenti di progetto deve essere ritenuto esplicitivo al fine di consentire all’Appaltatore di valutare l’oggetto dei lavori ed in nessun caso limitativo per quanto riguarda lo scopo del lavoro. Deve pertanto intendersi compreso nell’Appalto anche quanto non espressamente indicato ma comunque necessario per la realizzazione dello smaltimento. Costituiscono parte integrante del Contratto, oltre al presente “Capitolato speciale d’Appalto”, i seguenti documenti:

- capitolato generale d’appalto;
- elenco dei Prezzi Unitari;
- computo estimativo;
- elaborati grafici progettuali;
- l’offerta presentata dall’Appaltatore.

Salvo quanto previsto dal presente capitolato e dal contratto, l’esecuzione dello smaltimento in oggetto è disciplinata da tutte le disposizioni vigenti in materia.

Le parti si impegnano comunque all’osservanza:

- a) delle leggi, decreti, regolamenti e circolari emanati e vigenti alla data di esecuzione dei lavori;
- b) delle leggi, decreti, regolamenti e circolari emanati e vigenti nella Regione, Provincia e Comune in cui si esegue l’appalto;
- c) delle norme tecniche e decreti di applicazione;
- d) delle leggi e normative sulla sicurezza, tutela dei lavoratori, prevenzione infortuni ed incendi;
- e) di tutta la normativa tecnica vigente e di quella citata dal presente capitolato (nonché delle norme CNR, CEI, UNI ed altre specifiche europee espressamente adottate);
- f) dell’Elenco prezzi unitari allegato al contratto;
- g) dei disegni di progetto contenuti in questo capitolato.

Art. 2

FORMA ED AMMONTARE DELL’APPALTO

2.1. FORMA ED AMMONTARE DELL’APPALTO

Il presente appalto è dato a *misura*. L’importo dei lavori posto a base di gara è definito come segue:

	Importo complessivo delle lavorazioni	€.	63.486,85
	di cui:		
	- oneri costo manodopera non soggetta a ribasso	€.	9.523,03
	- oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€.	3.174,34
	Importo a base di gara	€.	50.789,48

Ai sensi dell' art. 82, comma 3 bis e dell'art. 131, comma 3, del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i., le spese relative al costo della manodopera e gli oneri per la sicurezza non sono oggetto di offerta. **L'importo di contratto sarà quello risultante dalla somma dell'importo derivante dall'applicazione del ribasso percentuale offerto sull'importo posto a base di gara al netto del costo della manodopera e degli oneri di sicurezza più il costo della manodopera e gli oneri per la sicurezza medesima scorporati dalla stazione appaltante ed evidenziati negli atti di gara.**

2.2. VARIAZIONI DEGLI IMPORTI

Le cifre del precedente prospetto che indicano gli importi presuntivi degli smaltimenti previsti, soggetti al medesimo ribasso di asta, potranno variare tanto in più quanto in meno (e ciò sia in via assoluta quanto nelle reciproche proporzioni a seguito modifiche, aggiunte o soppressioni che l'Amministrazione appaltante riterrà necessario od opportuno apporre al progetto) nei limiti e con le prescrizioni di cui all'art. 162 del vigente Regolamento approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010, n°207.

Art. 3

CATEGORIA PREVALENTE, CATEGORIE SPECIALI, OPERE SCORPORABILI E SUBAPPALTABILI

I lavori rientrano nella categoria prevalente OS3 classifica I (fino a € 258.228). Non ci sono opere scorporabili. La categoria OS3 è subappaltabile nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia.

Art. 4

UBICAZIONE DEI GAS CFC E HCFC DA SMALTIRE

L'ubicazione dei gas estinguenti da smaltire, oggetto dell'appalto, risultano dai disegni e dalle specifiche tecniche allegati al contratto di cui formano parte integrante, salvo quanto verrà meglio precisato in sede esecutiva dalla Direzione dei Lavori.

L'importo complessivo dei lavori ammonta a euro 63.486,85 (euro sessantatremilaquattrocentottantasei/85), come risulta dal seguente prospetto:

N°	Sedi d'intervento	Importo Smaltimento
1	Locali Plesso Centrale – Edificio “A” – Piazza Pugliatti 1	€ 9.876,96
2	Locali Plesso Centrale – Edificio “C” – Piazza Pugliatti 1	€ 6.502,09
3	Locali Plesso Centrale – Edificio “D” – Piazza Pugliatti 1	€ 16.520,85
4	Locali Plesso Centrale – Edificio “F” – Piazza Pugliatti 1	€ 4.144,18
5	Locali Plesso Centrale – Edificio “G” – Piazza Pugliatti 1	€ 803,70
6	Locali Dipartimento Diritto Privato Via Pietro Castelli	€ 677,25
7	Locali ex Facoltà di Scienze della Formazione Via Concezione 6-8	€ 2.406,02
8	Locali ex Facoltà di Farmacia Loc. Annunziata	€ 6.488,55
9	Locali Biblioteca Centralizzata Via Salita Sperone 31 Contr. Papardo	€ 16.067,25
	IMPORTO TOTALE DEI LAVORI DI SMALTIMENTO	€ 63.486,85

Le indicazioni di cui sopra, nonché quelle di cui ai precedenti articoli ed i disegni da allegare al contratto, debbono ritenersi come atti ad individuare la consistenza quantitativa dei gas estinguenti da smaltire compresi nell'Appalto e la loro ubicazione.

Art. 5

PARTECIPAZIONE

La partecipazione alla suddetta gara comporta da parte della Ditta concorrente l'accettazione di tutte le clausole contenute nel bando di gara, disciplinare e nel presente Capitolato d'Oneri, nonché il rispetto di quanto previsto dall'art. 90 comma 1 del D.P.R. 207/2010.

In particolare, gli operatori economici possono partecipare agli appalti di lavori pubblici di importo pari o inferiore a 150.000 euro qualora in possesso dei seguenti requisiti di ordine tecnico-organizzativo:

- a) importo dei lavori analoghi eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore all'importo del contratto da stipulare;
- b) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al quindici per cento dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando; nel caso in cui il rapporto tra il suddetto costo e l'importo dei lavori sia inferiore a quanto richiesto, l'importo dei lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire la percentuale richiesta; l'importo dei lavori così figurativamente ridotto vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a);
- c) adeguata attrezzatura tecnica.

Nel caso di imprese già in possesso dell'attestazione SOA relativa ai lavori da eseguire, non è richiesta ulteriore dimostrazione circa il possesso dei requisiti.

Art. 6

DESIGNAZIONE SOMMARIA DELLE ATTIVITA'

6.1. DESIGNAZIONE DELLE ATTIVITA'

Ai sensi e per gli effetti dell'art.43 del Regolamento D.P.R. 05/10/2010 n° 207, le attività di recupero e raccolta dei gas CFC e HCFC, dai sistemi di protezione antincendio, che formano oggetto del presente appalto possono riassumersi come appresso:

6.2. PREPARAZIONE CONTENITORI

Smontaggio e rimozione contenitori e messa in sicurezza, protezione dei particolari che durante il trasporto a causa di urti o altro, potrebbero provocare perdite di gas.

6.3. PRELIEVO CONTENITORI

Prelievo dei contenitori preventivamente sigillati e posti in sicurezza nel rispetto delle norme vigenti, imballo.

6.4. TRASPORTO GAS ESTINGUENTE

Trasporto dei recipienti contenenti il gas estinguente presso il centro di raccolta, dovrà essere eseguito con automezzi abilitati al trasporto stesso in conformità alla normativa vigente (Trasporto di rifiuti e merci pericolose ADR).

6.5. SMALTIMENTO GAS ESTINGUENTE E CONTENITORI

Smaltimento gas estinguente mediante consegna alla sede del centro di raccolta autorizzato dal Ministero dell’Ambiente la quale:

- prende formalmente e sostanzialmente in consegna i gas estinguenti;
- trasporta successivamente le sostanze lesive sino all’impianto di smaltimento finale mediante termodistruzione ad alta temperatura, con abbattimento dei gas prodotti dalla combustione;
- rilascia la “Dichiarazione di Avvenuto Smaltimento” del rifiuto;
- **rilascia idonea certificazione di analisi dell’estinguente smaltito eseguito su ciascun contenitore;**
- Bonifica e rottamazione delle bombole utilizzate per lo stoccaggio del Rifiuto Miscela di CFC e HCFC.

Art. 7

CONDIZIONI DI APPALTO

Nell'accettare i lavori l'Appaltatore dichiara:

- a) *di accettare le condizioni contenute nel presente Capitolato e nel Contratto d'appalto e di disporre dei mezzi tecnici e finanziari necessari per assolvere agli impegni che ne derivano;*
- b) *di aver preso visione degli elaborati progettuali e di essere perfettamente edotto di tutte le condizioni tecniche ed economiche necessarie per una corretta valutazione dell'Appalto;*
- c) *di avere visitato i plessi delle Facoltà universitarie interessate dai lavori e di averne accertato le condizioni di viabilità e di accesso, nonché degli impianti nei quali è presente il gas estinguente da smaltire.*
- d) *di aver valutato, nell'offerta di ribasso, tutte le circostanze ed elementi che influiscono tanto sul costo dello smaltimento, quanto sul costo della mano d'opera, dei noli e dei trasporti.*
- e) *di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;*

L'Appaltatore non potrà quindi eccepire durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza d'elementi non valutati o non considerati, tranne che tali nuovi elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal

Codice Civile (e non escluse da altre norme del presente Capitolato) o che si riferiscono a condizioni soggette a revisioni.

Con l'accettazione dei lavori, l'Appaltatore dichiara implicitamente di avere la possibilità ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione degli stessi.

Art. 8

VARIAZIONI ALLE OPERE PROGETTATE

Le indicazioni di cui ai precedenti articoli ed i disegni da allegare al contratto, debbono ritenersi unicamente come norma di massima per rendersi ragione dei locali in cui è presente il gas estinguente da smaltire.

L'Amministrazione si riserva perciò la facoltà di introdurre all'atto esecutivo, quelle varianti che riterrà più opportune, nell'interesse della buona riuscita e dell'economia dei lavori, senza che l'Appaltatore possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie, non stabiliti dal vigente Capitolato Generale o dal presente Capitolato Speciale.

Di contro l'appaltatore non potrà in alcun modo apportare variazioni di propria iniziativa al progetto.

Art. 9

ECCEZIONI DELL'APPALTATORE

Nel caso che l'Appaltatore ritenga che le disposizioni impartite dalla Direzione Lavori siano difformi dai patti contrattuali, o che le modalità esecutive e gli oneri connessi all'esecuzione dei lavori di smaltimento siano più gravosi di quelli previsti nel presente Capitolato, si da richiedere la formazione di un nuovo prezzo o la corresponsione di un particolare compenso, egli dovrà rappresentare le proprie eccezioni prima di dar corso all'Ordine di Servizio con il quale tali lavori siano stati disposti.

Poiché tale norma ha lo scopo di non esporre l'Amministrazione a spese impreviste, resta contrattualmente stabilito che non saranno accolte richieste postume e che le eventuali relative riserve s'intenderanno prive di qualsiasi efficacia.

Art. 10

MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato in favore della Ditta che avrà formulato il prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 comma 1 del D.L.vo 163/06 e s.m.i.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida.

Art. 11

AFFIDAMENTO

L'affidamento è soggetto all'esatta osservanza di tutte le leggi vigenti in materia di forniture pubbliche emanate nel Territorio Nazionale, in tutto ciò che non sia in contrasto con le condizioni stabilite e riportate nel presente capitolato d'Oneri. La Ditta è altresì tenuta alla piena ed incondizionata osservanza:

- delle norme in materia di assunzione ed impiego della mano d'opera;

- delle norme emanate per la lotta alla delinquenza mafiosa.

Lo smaltimento del gas estinguente dovrà essere conforme alle norme europee e nazionali.

Art.12

AFFIDAMENTO DEFINITIVO

La Ditta affidataria, entro cinque giorni dal ricevimento della comunicazione dell'esito della gara, dovrà presentare la documentazione che sarà richiesta per la regolarizzazione dell'affidamento. Fatto salvo ogni diritto o azione spettante all'Amministrazione e altri provvedimenti che potranno essere adottati in virtù delle norme vigenti in materia, la Ditta affidataria potrà essere dichiarata decaduta qualora non addivenga alla regolarizzazione dell'affidamento entro il termine che sarà stabilito con apposita comunicazione.

L'aggiudicazione, mentre è immediatamente impegnativa per la Ditta affidataria, lo sarà per l'Amministrazione subordinatamente al perfezionamento dell'iter amministrativo per l'affidamento definitivo dell'appalto.

Art. 13

TERMINI DI ESECUZIONE DELLO SMALTIMENTO

Il tempo massimo per lo smaltimento del gas estinguente viene stabilito in giorni **30 (trenta)** naturali e consecutivi e decorrerà dalla data di stipula del contratto e/o lettera contratto. La Ditta dovrà prendere tutte le precauzioni necessarie perché i contenitori del gas estinguente, oggetto dello smaltimento, non subiscano danni durante il trasporto con fuoriuscita accidentale del gas con conseguente dispersione nell'ambiente.

Art. 14

INVARIABILITÀ DEI PREZZI

I prezzi offerti e le altre condizioni contrattuali si intendono fissi, impegnativi e invariabili, anche per il caso di forza maggiore, per tutta la durata dei lavori di smaltimento del gas. Detti prezzi comprensivi di tutte le spese, oneri e obblighi previsti nel presente Capitolato si intendono offerti per gas estinguente prelevato, qualunque sia il sito nel quale è detenuto e la sua allocazione piano altimetrica, dai locali indicati all'Art. 4 o presso altri locali che verranno indicati dall'Amministrazione.

Art. 15

PENALITÀ

Qualora l'amministrazione registri ritardi nello smaltimento dei gas, rispetto ai tempi di cui al precedente art. 13, verrà applicata alla Ditta affidataria, per ogni giorno di ritardo, sino ad un massimo di giorni 10 (dieci), una penale pecuniaria pari all'1% dell'importo di aggiudicazione. Detta penale verrà applicata sulla liquidazione finale senza preavviso alcuno. Decorsi ulteriori dieci giorni di calendario dalla predetta scadenza, senza che sia stato effettuato lo smaltimento del gas estinguente, l'Amministrazione dichiarerà decaduta la Ditta affidataria e la stessa non potrà avanzare pretese di sorta. Il termine di smaltimento potrà essere differito soltanto per motivi connessi a cause di forza maggiore, debitamente comprovati con valida documentazione e comunque riconosciute dall'Amministrazione

Art. 16**CAUZIONE DEFINITIVA**

A garanzia degli obblighi contrattuali, la ditta affidataria si obbliga a costituire, entro il termine perentorio di 5 (cinque) giorni dalla ricezione della comunicazione di aggiudicazione, idonea cauzione, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 113 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.. Detta cauzione sarà svincolata a seguito del positivo esito del certificato di regolare esecuzione dello smaltimento del gas estinguente.

Art. 17**COPERTURE ASSICURATIVE**

Ai sensi dell’art. 129 comma 1 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e dell’art. 125 del D.P.R. 207/2010, l’Appaltatore è obbligato, almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori, a stipulare una o più polizze assicurative che tengano indenni la Stazione Appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, **compreso il danneggiamento totale o parziale di impianti e opere verificatesi nel corso di esecuzione messa in sicurezza e movimentazione dei contenitori, scoppio o fuoriuscita accidentale del gas**, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che prevedano anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell’esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione.

Di conseguenza è onere dell’Appaltatore, da ritenersi compensato nel corrispettivo dell’appalto, l’accensione, presso compagnie in possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti, di polizze relative:

- 1) a danni di esecuzione CAR con importo somma assicurata pari all’importo del contratto;
- 2) all’assicurazione RCT per il massimale di €. 5.000.000 (euro cinquemilioni), prevedendo le seguenti voci assicurative:
 - A. per *la responsabilità civile per danni causati a terzi* e verso i prestatori di lavoro R.C.O. nel corso di esecuzione dei lavori una copertura minima di Euro 2.000.000,00 (Euro duemilioni);
 - B. per *la responsabilità civile per danni ad opere e cose* causati nel corso di esecuzione dei lavori una copertura minima di Euro 3.000.000,00 (Euro tremilioni).

Tale polizza dovrà specificatamente prevedere l’indicazione che tra le “persone si intendono compresi i rappresentanti della Stazione appaltante, della Direzione dei Lavori e dei soggetti preposti all’assistenza giornaliera e al collaudo”.

- 3) all’assicurazione contro i rischi dell’incendio, dello scoppio e dell’azione del fulmine per manufatti, materiali, attrezzature e opere provvisorie di cantiere con massimale pari al 10% dell’ammontare contrattuale.

Le polizze di cui ai precedenti commi dovranno essere accese prima della consegna dei lavori e devono portare la dichiarazione di vincolo a favore della Stazione Appaltante e devono coprire l’intero periodo dell’appalto fino al completamento della consegna delle opere; devono altresì risultare in regola con il pagamento del relativo premio per lo stesso periodo indicato e devono essere esibite alla Stazione appaltante prima dell’inizio dei lavori e comunque prima della liquidazione del primo stato d’avanzamento, alla quale non si darà corso in assenza della documentazione comprovante l’intervenuta accensione delle polizze suddette.

Art. 18**CONDIZIONI DI PAGAMENTO**

Il corrispettivo dello smaltimento sarà pagato da questa Amministrazione in due soluzioni:

- la prima, pari al 50% della commessa, entro 30 giorni dalla data di presa in carico del gas estinguente da parte del centro di raccolta autorizzato, così come risulterà dai formulari di trasporto del gas;
- la seconda, pari al restante 50%, entro 30 giorni dalla data di ricevimento di tutta la documentazione/certificazione richiesta del presente capitolato.

Entrambi i pagamenti verranno effettuati previa verifica della regolarità di certificazione DURC.

Art. 19**OBBLIGO DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

La ditta aggiudicataria si obbliga a utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste Italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010. I soggetti di cui al comma 1 del suddetto art. 3, comunicano alla stazione appaltante o all'amministrazione concedente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al medesimo comma 1 entro sette giorni dalla loro accensione, o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Art. 20**CESSIONE DEL CORRISPETTIVO D'APPALTO**

L'aggiudicatario potrà richiedere all'Università che i pagamenti a suo favore siano effettuati a terzi ai quali ha ceduto il corrispettivo, indicando:

- denominazione del cessionario;
- indicazione esatta delle modalità di pagamento, nonché delle persone autorizzate a riscuotere ed a rilasciare relativa quietanza;
- valore di cessione da corrispondere al cessionario.

Alla richiesta dell'aggiudicatario dovrà essere allegato, a pena di non ammissibilità, copia del contratto di cessione reso nella forma di scrittura privata autenticata e registrata o per atto pubblico. La cessione di credito effettuata a mezzo di scrittura privata non è valida nei confronti dell'Amministrazione. L'Università, espressamente in deroga alle disposizioni previste dall'art 1260 e ss. del c.c., potrà a suo insindacabile giudizio non acconsentire la cessione dei corrispettivi, comunicando tale intendimento all'aggiudicatario entro e non oltre i successivi 15 (quindici) giorni dalla richiesta. Nel caso in cui tale cessione comporti maggiori oneri a carico dell'Università, o possa determinare pregiudizio per la buona esecuzione delle prestazioni, oppure potrebbe danneggiare i potenziali creditori dell'aggiudicatario o possa determinare aggravio e ritardi nelle procedure di liquidazione e pagamento. Nel caso in cui l'Università acconsenta alla cessione dei corrispettivi dell'aggiudicatario a favore di un terzo cessionario, provvederà ad eseguire i relativi pagamenti a decorrere dalla prima fattura utile successiva al perfezionamento della procedura di cessione.

Art. 21**SPESE CONTRATTUALI E ONERI DIVERSI**

Rimane a totale carico della Ditta affidataria ogni onere connesso allo smaltimento del gas estinguente. L’I.V.A., nella ragione del 22%, rimane a carico dell’Amministrazione appaltante.

Art. 22**CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA**

L’Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere in danno il contratto, in applicazione dell’art. 1456 c.c. per persistenti ritardi nello smaltimento del gas con diritto di incamerare la cauzione definitiva e con risarcimento del danno a carico dell’aggiudicataria.

Art. 23**ESECUZIONE IN DANNO**

Qualora la ditta aggiudicataria si riveli inadempiente, anche solo parzialmente, agli obblighi derivanti dall’esecuzione del contratto, l’Università avrà facoltà di ordinare ad altra ditta l’esecuzione parziale o totale dello smaltimento del gas rimasto ineseguito, addebitando i relativi costi alla ditta aggiudicataria. Resta in ogni caso fermo il diritto di risarcimento dei danni che possano essere derivati all’Università e a terzi in dipendenza dell’inadempimento.

Art. 24**CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO**

E’ fatto divieto all’aggiudicatario la cessione, in tutto o in parte, delle prestazioni di cui al presente capitolato, anche per effetto di cessione o affitto d’azienda, sotto pena di risoluzione del contratto stesso ex art. 1456 c.c. e di perdita del deposito cauzionale definitivo, salva ogni azione per il risarcimento dei conseguenti danni e salvo sempre l’esperimento di ogni altra azione che l’Università ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi. L’eventuale relativo silenzio dell’Università non costituisce acquiescenza né può avere alcun effetto favorevole per il concessionario. Il subappalto è consentito ai sensi e nei limiti dell’art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Art. 25**RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE**

L’Appaltatore è l’unico responsabile dell’esecuzione delle opere appaltate in conformità alle migliori regole dell’arte, della rispondenza di dette opere e parti di esse alle condizioni contrattuali, del rispetto di tutte le norme di legge e di regolamento.

Le disposizioni impartite dalla Direzione Lavori, la presenza nei cantieri del personale di assistenza e sorveglianza, l’approvazione dei procedimenti esecutivi e qualunque altro intervento devono intendersi esclusivamente connessi con la miglior tutela dell’Amministrazione e non diminuiscono la responsabilità dell’Appaltatore, che sussiste in

modo assoluto ed esclusivo dalla consegna dei lavori al collaudo, fatto salvo il maggior termine di cui agli artt. 1667 e 1669 del C.C.

Art. 26

RAPPRESENTANTE TECNICO DELL'APPALTATORE

A norma del Capitolato Generale l'Appaltatore che non conduce i lavori personalmente, dovrà farsi rappresentare per mandato da persona fornita dei requisiti voluti.

Tale persona dovrà dichiarare per iscritto l'accettazione dell'incarico e dovrà assumere dimora, per tutta la durata dei lavori, in luogo prossimo agli stessi.

Art. 27

INDICAZIONE DELLE PERSONE ABILITATE A RISCUOTERE

La persona o le persone autorizzate a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme dovute in acconto od a saldo, saranno indicate nel contratto.

Tale autorizzazione dovrà essere comprovata, nel caso di ditte individuali, mediante certificato della Camera di Commercio e nel caso di Società mediante appositi atti legali.

Art. 28

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali conferiti ai fini dell'esecuzione del contratto saranno trattati dall'Università ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 30 Giugno 2003 n. 196, esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del contratto.

Art. 29

CONTROVERSIE

Per tutte le controversie che dovessero sorgere in ordine alla interpretazione ed esecuzione del contratto oggetto dei presenti lavori di smaltimento gas estinguente è competente il Foro di Messina.

CAPITOLO 2

PRESCRIZIONI TECNICHE E MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLO SMALTIMENTO

Art. I

DEFINIZIONI GENERALI

Ferme restando le disposizioni di carattere generale riportate negli articoli contenuti nella parte generale del presente Capitolato, per tutti i contenitori in cui è presente il gas da smaltire dovranno essere osservate le prescrizioni di seguito indicate, oltre a quanto previsto nella normativa vigente.

Art. II

RACCOLTA GAS ESTINGUENTI A BASE DI CFC e HCFC

Il ritiro dei recipienti contenenti il gas estinguente, dovrà essere eseguito da personale esperto opportunamente addestrato per la movimentazione dei recipienti in pressione ed il trattamento degli stessi in conformità alla normativa vigente.

Le operazioni da effettuare vengono qui di seguito sommariamente indicate:

- controllo integrità recipiente;
- controllo integrità valvola e suoi accessori;
- disattivazione dei sistemi di attuazione e messa in sicurezza;
- smontaggio e/o protezione degli elementi che durante il trasporto a causa di urti o altro, potrebbero provocare perdite di gas (su tutte le aperture dovranno essere apposti tappi a chiusura ermetica), montaggio cappellotto di protezione valvola;
- rimozione del recipiente dal luogo ove è installato;
- trasporto del recipiente al punto di carico sul mezzo di trasporto;
- pesatura del recipiente completo, in contraddittorio con la Direzione Lavori, apposizione di un cartellino di identificazione riportante il numero di matricola del recipiente, il tipo di gas presunto contenuto, il peso lordo complessivo, la data, i dati identificativi del centro di raccolta che effettua l'operazione, la firma del responsabile della raccolta;
- carico sul mezzo dei recipienti e trasporto al centro autorizzato per lo smaltimento.

Art. III

TRASPORTO GAS ESTINGUENTI

Il trasporto dei recipienti contenenti i gas a base di CFC e HCFC, dovrà essere eseguito da personale esperto, opportunamente addestrato per il movimentazione dei recipienti in pressione, e con automezzi abilitati al trasporto stesso in conformità alla normativa vigente.

Le operazioni da effettuare vengono qui di seguito sommariamente indicate:

- compilazione del documento di trasporto “D.D.T.” e del Formulario di identificazione rifiuto;
- scheda di sicurezza del trasporto su strada da allegare al documento di accompagnamento;
- trasporto del recipiente presso il centro di raccolta del gas da smaltire.

Art. IV

CONSEGNA AL CENTRO DI RACCOLTA DEI GAS CFC E HCFC

La consegna al centro di raccolta dei recipienti contenenti il gas estinguente, dovrà essere eseguita da personale esperto opportunamente addestrato per la movimentazione dei recipienti in pressione in conformità alla normativa vigente.

Le operazioni da effettuare vengono qui di seguito sommariamente indicate:

- arrivo del recipiente al centro di raccolta e scarico dall’automezzo effettuato con adeguati mezzi di sollevamento;
- movimentazione del recipiente all’interno del centro di raccolta;
- verifica del recipiente, della tenuta, pesatura dello stesso e controllo dei dati riportati nel cartellino di identificazione;
- stoccaggio del recipiente in attesa delle successive operazioni di smaltimento del gas estinguente CFC, HCFC ;
- consegna al Committente del documento di presa in carico del gas da parte del centro di raccolta.

Art. V

VERIFICHE

Il centro di raccolta prima dello smaltimento del gas dovrà verificare la conformità del gas, mediante adeguate analisi del contenuto, con quello dichiarato nel cartellino di identificazione riportante il numero di matricola del recipiente in smaltimento, con rilascio del relativo/i certificato/i di analisi del gas in smaltimento e con evidenziazione della sua composizione chimica.

Art. VI

CERTIFICAZIONI

A lavori ultimati la ditta Appaltatrice dovrà fornire tutte le certificazioni previste dalla normativa vigente con particolare riguardo a:

- **dichiarazione di Avvenuto Smaltimento bombole e gas estinguenti CFC e HCFC;**
- **certificazione/i riportante/i il risultato delle analisi da effettuare sul contenuto delle bombole inviate allo smaltimento; tale certificazione dovrà resa in originale ed accompagnata da idonea dichiarazione (resa ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 455 del 28/12/2000) sulla reale rispondenza di quanto in essa riportato con le prove di laboratorio eseguite sul contenuto di ogni singola bombola.**

INDICE DEGLI ARTICOLI**CAPITOLO 1 - OGGETTO ED AMMONTARE DELL'APPALTO**

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO	2
ART. 2 - FORMA ED AMMONTARE DELL'APPALTO	2
ART. 3 - CATEGORIA PREVALENTE, CATEGORIE SPECIALI, OPERE SCORPORABILI E SUBAPPALTABILI	3
ART. 4 - UBICAZIONE DEI GAS CFC E HCFC DA SMALTIRE.....	3
ART. 5 - PARTECIPAZIONE.....	4
ART. 6 - DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE ATTIVITA'	4
ART. 7 - CONDIZIONI DI APPALTO	5
ART. 8 - VARIAZIONI ALLE OPERE PROGETTATE.....	6
ART. 9 - ECCEZIONI DELL'APPALTATORE.....	6
ART. 10 - MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE	6
ART. 11 - AFFIDAMENTO.....	6
ART. 12 - AFFIDAMENTO DEFINITIVO.....	7
ART. 13 - TERMINI DI ESECUZIONE DELLO SMALTIMENTO.....	7
ART. 14 - INVARIABILIT° DEI PREZZI.....	7
ART. 15 - PENALITÀ.....	7
ART. 16 - CAUZIONE DEFINITIVA.....	8
ART. 17 - COPERTURE ASSICURATIVE.....	8
ART. 18 - CONDIZIONI DI PAGAMENTO.....	9
ART. 19 - OBBLIGO DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	9
ART. 20 - CESSIONE DEL CORRISPETTIVO D'APPALTO	9
ART. 21 - SPESE CONTRATTUALI E ONERI DIVERSI.....	10
ART. 22 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA	10
ART. 23 - ESECUZIONE IN DANNO.....	10
ART. 24 - CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO	10
ART. 25 - RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE.....	10
ART. 26 - RAPPRESENTANTE TECNICO DELL'APPALTATORE.....	11
ART. 27 - INDICAZIONE DELLE PERSONE ABILITATE A RISCOUTERE.....	11
ART. 28 - TRATTAMENTO DEI GATI PERSONALI	11
ART. 29 - CONTROVERSIE.....	11

**CAPITOLO 2 - PRESCRIZIONI TECNICHE E MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLO
SMALTIMENTO**

ART. I - DEFINIZIONI GENERALI.....	12
ART. II - RACCOLTA GAS ESTINGUENTI A BASE DI CFC E HCFC.....	12
ART. III - TRASPORTO GAS ESTINGUENTI.....	12
ART. IV - CONSEGNA AL CENTRO DI RACCOLTA DEI GAS CFC E HCFC	13

ART. V - VERIFICHE	13
ART. VI - CERTIFICAZIONI	13